

SEMPRE IN EMERGENZA

Indagine congiunturale alberghi e ristoranti, Ticino, luglio 2020

Come era stato facile prevedere, il settore turistico è stato uno dei settori economici maggiormente colpiti dalla crisi economico-sanitaria innescata col diffondersi della pandemia Covid-19. Gli ultimi dati dell'inchiesta condotta nel mese di luglio, riportano le percezioni, essenzialmente negative, di albergatori e ristoratori. I risultati dell'inchiesta restituiscono pure le attese per i prossimi mesi, cioè i mesi del terzo trimestre, che appaiono meno negative di aprile. Infatti, in prospettiva cala in Ticino il numero di operatori turistici che stimano una diminuzione dei volumi di vendita o dei livelli occupazionali.

Pernottamenti e volumi di vendita

Secondo l'inchiesta condotta dal KOF nel mese di luglio, tanto in Svizzera quanto in Ticino oltre i tre quarti di albergatori e ristoratori giudicano in diminuzione i propri volumi di vendita [F. 1]. Secondo i dati più recenti, la quasi totalità degli albergatori ticinesi confida che nel secondo trimestre c'è stato un calo dei pernottamenti rispetto allo stesso periodo di un anno fa [F. 3]. Anche tra i ristoratori la quota parte di negativi ha ora superato la soglia del 75%, mentre, secondo i dati raccolti in aprile, la loro quota era relativamente più contenuta e appena oltre il 50% [F. 5]. Distinguendo

l'analisi per comparto e per zona turistica, si rileva che la totalità degli albergatori delle due principali zone turistiche del Cantone esprime una diminuzione dei pernottamenti [F. 11]. Solo tra i ristoratori della zona del lago di Locarno uno su tre afferma di aver raggiunto il volume di vendita del secondo trimestre 2019 [F. 12]. Le previsioni per i prossimi tre mesi, quindi quelle relative al terzo trimestre 2020, sono relativamente meno scoraggianti sia in Svizzera che in Ticino, grazie a una lieve diminuzione dei pessimisti e a un contemporaneo aumento di ottimisti [F. 2]. Risultato dettato maggiormente dai ristoratori che sem-

brano essere relativamente meno pessimisti degli albergatori [F. 4 e F. 6].

Situazione degli affari e occupazione, attuale

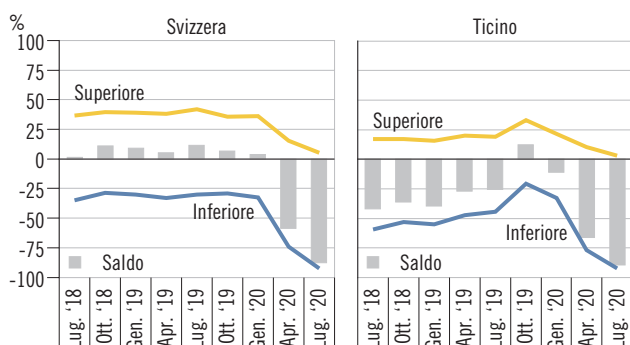
I risultati inerenti le sensazioni relative alla situazione degli affari attuale replicano quanto evidenziato dall'andamento dei volumi di vendita: nove albergatori su dieci la valutano in negativo, tra i ristoratori questa quota cala a sette (sempre ogni dieci). La domanda relativa all'occupazione illustra un leggero miglioramento in Ticino, a livello cantonale, soprattutto tra gli albergatori, cala il numero di operatori turistici che giudicano come "eccessivi" i livelli d'impiego attuali [F. 7 e F. 9].

Situazione degli affari e occupazione, prospettive

Per quanto riguarda le proiezioni relative alla situazione degli affari i mesi considerati sono quelli dell'intero secondo semestre, anche in questo caso le prospettive sembrano migliorare rispetto a quanto rilevato in aprile. Tendenza relativamente positiva che si conferma anche quando si rivolge l'attenzione ai livelli occupazionali [F. 8 e F. 10].

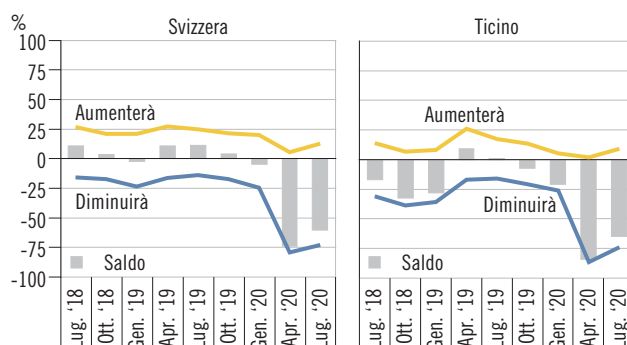
F. 1

Volume di vendita durante il trimestre precedente rispetto all'anno precedente negli alberghi e ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2018



F. 2

Volume di vendita nel prossimo trimestre rispetto all'anno precedente negli alberghi e ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2018

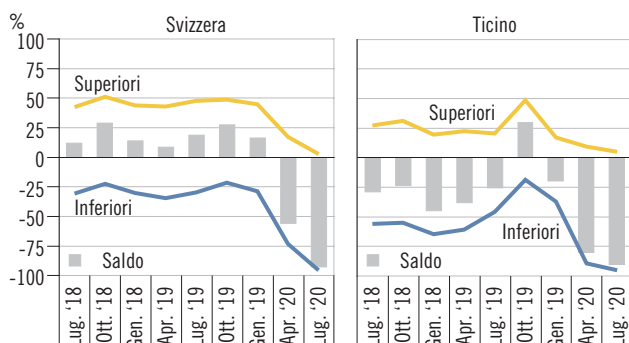


SEMPRE IN EMERGENZA

Indagine congiunturale alberghi e ristoranti, Ticino, luglio 2020

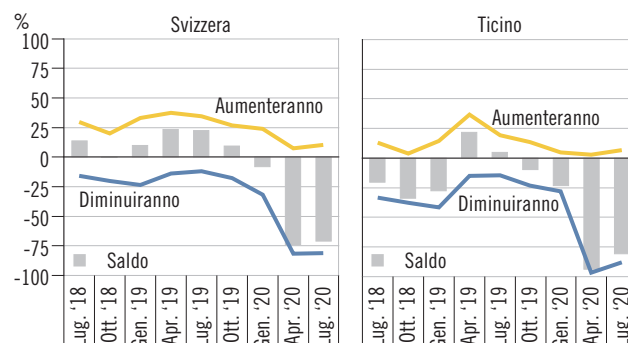
F. 3

Pernottamenti durante il trimestre precedente rispetto all'anno precedente negli alberghi (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2018



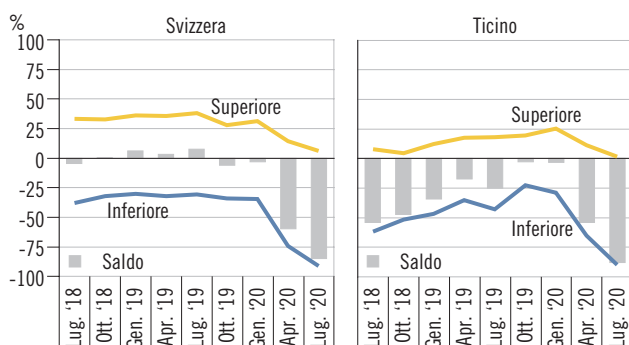
F. 4

Pernottamenti nel prossimo trimestre rispetto all'anno precedente negli alberghi (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2018



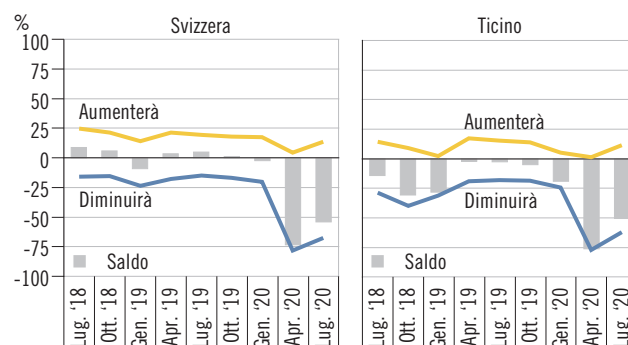
F. 5

Volume di vendita durante il trimestre precedente rispetto all'anno precedente nei ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2018



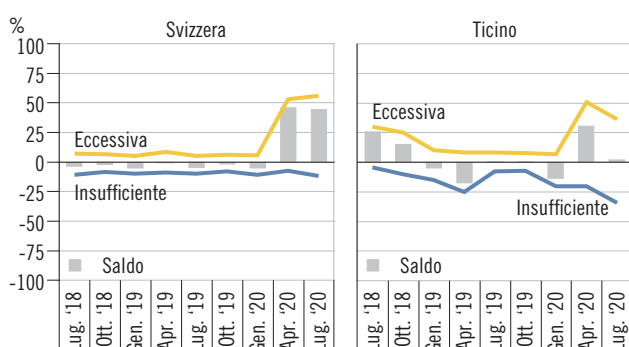
F. 6

Volume di vendita nel prossimo trimestre rispetto all'anno precedente nei ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2018



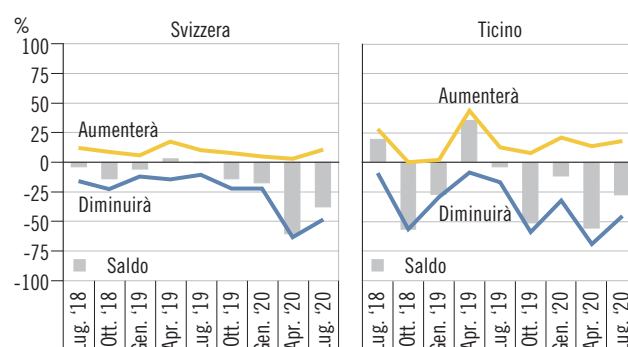
F. 7

Occupazione negli alberghi (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2018



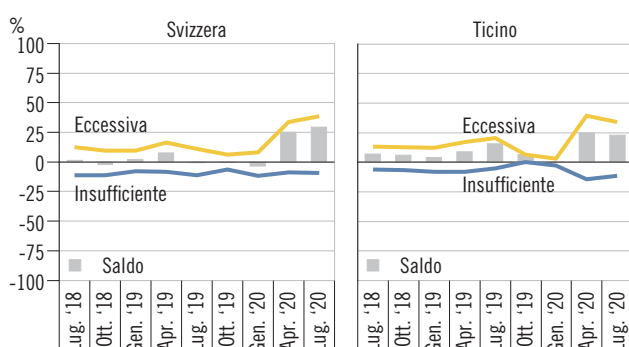
F. 8

Occupazione nei prossimi tre mesi negli alberghi (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2018



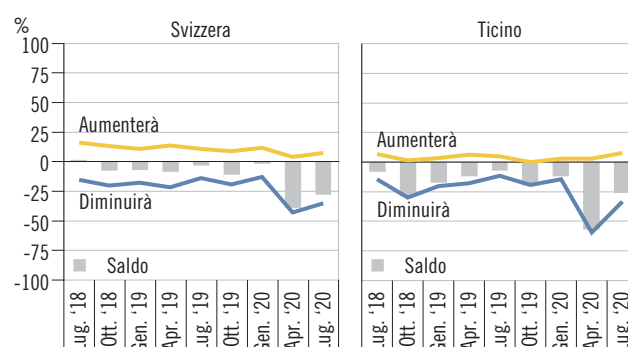
F. 9

Occupazione nei ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2018



F. 10

Occupazione nei prossimi tre mesi nei ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2018

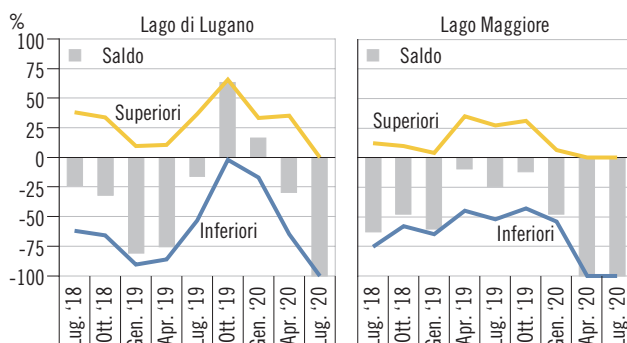


SEMPRE IN EMERGENZA

Indagine congiunturale alberghi e ristoranti, Ticino, luglio 2020

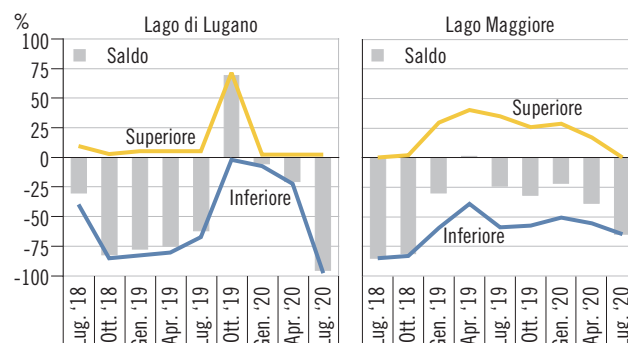
F. 11

Pernottamenti durante il trimestre precedente rispetto all'anno precedente negli alberghi (in %), secondo la zona turistica, da luglio 2018



F. 12

Volume di vendita durante il trimestre precedente rispetto all'anno precedente nei ristoranti (in %), secondo la zona turistica, da luglio 2018



T. 1

Saldo di alcuni indicatori negli alberghi e ristoranti (in %), in Ticino, da luglio 2018

	2018		2019				2020		
	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio
Volume di vendita									
Alberghi	-29,0	-23,6	-44,9	-38,1	-25,3	29,9	-19,9	-80,2	-90,2
Ristoranti	-53,8	-47,2	-34,4	-17,4	-25,2	-3,0	-3,3	-54,0	-88,2
Volume di vendita, prossimo trimestre									
Alberghi	-20,3	-34,1	-27,6	21,7	5,0	-9,8	-23,4	-94,0	-81,1
Ristoranti	-14,3	-30,8	-28,4	-1,9	-2,3	-4,8	-19,1	-76,0	-50,5
Occupazione									
Alberghi	25,7	15,1	-4,7	-17,1	0,5	0,7	-13,6	30,6	2,1
Ristoranti	6,9	6,1	4,2	8,9	15,6	6,7	0,0	24,9	22,8
Occupazione, prossimi tre mesi									
Alberghi	19,4	-56,6	-26,8	35,6	-3,8	-51,2	-11,3	-55,4	-27,1
Ristoranti	-7,6	-28,5	-17,0	-11,8	-6,6	-19,3	-11,5	-56,4	-25,8
Situazione degli affari									
Alberghi	-32,7	-30,6	-56,0	-42,0	-29,1	-8,7	-29,0	-90,7	-89,2
Ristoranti	-47,7	-36,4	-44,4	-39,7	-49,2	-34,2	-36,3	-69,4	-71,0
Situazione degli affari, prossimi sei mesi									
Alberghi	10,1	-32,5	-9,3	35,4	2,9	-24,9	-8,7	-52,7	-32,6
Ristoranti	-8,8	-24,9	-9,6	10,1	-0,9	-16,1	-9,5	-63,9	-30,2

SEMPRE IN EMERGENZA

Indagine congiunturale alberghi e ristoranti, Ticino, luglio 2020

L'opinione

I dati emersi dall'indagine non sorpremono. In generale, per quest'anno il bilancio è ovviamente negativo: tra gennaio e giugno i pernottamenti sono calati del 54%. Ma poteva andare anche peggio visti i numeri registrati a marzo (-60%), aprile (-93%) e maggio (-72%) a causa dell'emergenza coronavirus. I primi segnali di ripresa sono stati registrati a giugno (-32%). Durante questo mese a livello nazionale il calo dei pernottamenti è stato del 62%. Malgrado tutto, abbiamo quindi ottenuto il risultato migliore in Svizze-

ra. Per luglio non disponiamo ancora dei dati ufficiali, ma le prime impressioni ricevute degli operatori e dalle associazioni di categoria sono positive. L'attenzione è ora già rivolta al futuro prossimo: se la situazione epidemiologica lo permetterà, l'idea è quella di mantenere aperte le strutture fino a novembre o farle riaprire per il periodo natalizio, permettendo così ai visitatori di continuare a fare passeggiate o giri in bicicletta anche durante la stagione autunnale e invernale.



Angelo Trotta
Direttore Ticino Turismo

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

10 Turismo